

# 1. Premessa metodologica

Questo secondo rapporto dell'Osservatorio Scolastico di Pistoia vuole ampliare la conoscenza della realtà scolastica della provincia allo scopo di fornire nuove e aggiornate valutazioni utili ai soggetti coinvolti per compiere le scelte di loro competenza nel quadro legislativo previsto dalla Regione Toscana sulla costituzione degli Osservatori Scolastici e sulle politiche scolastiche in genere.

Nella stesura di questa pubblicazione è stato aumentato il numero di fonti informative al fine di offrire un quadro più ampio possibile della realtà scolastica pistoiese. Alla base del lavoro rimane la banca di fine anno scolastico (2003/2004), costruita attraverso l'aggregazione delle banche dati degli istituti scolastici statali. Sono state aggiunte le analisi relative alla banca dati dell'Obbligo Formativo, realizzata aggregando le banche dati degli istituti scolastici inviateci ogni anno nel mese di febbraio<sup>1</sup>. Per quanto riguarda i dati sui canali alternativi al percorso scolastico le informazioni provengono dalla banca dati delle Tutor dell'Obbligo Formativo<sup>2</sup>.

Sono stati utilizzati, inoltre, dati aggregati forniti direttamente dalle scuole e dal CSA. Relativamente al paragrafo 5.4, sul passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, sono state utilizzate contemporaneamente le informazioni provenienti dalla banca dati di fine anno scolastico 2002/2003 e quelle provenienti dalla banca dati di fine anno scolastico 2003/2004.

In questa pubblicazione si è deciso di ripresentare la quasi totalità delle analisi inserite nel primo rapporto e sono stati fatti alcuni approfondimenti su rilevanti aspetti della realtà scolastica quali l'handicap, l'evoluzione della popolazione scolastica nel tempo, i flussi tra le province dei ragazzi in Obbligo Formativo, il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria e gli istituti paritari.

E' comunque sembrato prematuro, avendo a disposizione due sole rilevazioni, analizzare le variazioni dei fenomeni nel tempo partendo dalle due banche dati costruite. Le analisi svolte nel primo rapporto ci hanno permesso di individuare alcune scelte che ci sono sembrate utili per migliorare la rappresentazione del contesto scolastico.

---

<sup>1</sup> In questo rapporto si fa riferimento a quella relativa al febbraio 2003.

<sup>2</sup> Operano nei centri per l'Impiego di Pistoia, Monsummano e Pescia.

Senza entrare nel dettaglio di quelle che sono le operazioni di fusione, controllo e standardizzazione relative alla costruzione delle banche dati vogliamo evidenziare come questo lavoro di base sia il punto di partenza delle attività svolte dall'OSP e di questa pubblicazione, e come esso rappresenti l'elemento di massimo impegno di tempo ed energie da parte dell'osservatorio. Questa centralità operativa determina la notevole importanza della collaborazione da parte degli istituti scolastici per la fornitura dei database nelle migliori condizioni possibili; fortunatamente nella realtà in cui operiamo la fattiva collaborazione da parte degli istituti si sta rivelando sempre più generalizzata ed efficace. Volendo entrare nel dettaglio di quella che è la banca dati di fine anno scolastico la copertura complessiva della popolazione scolastica è del 95,4% e risulta totale quella delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Gli sforzi compiuti sulle poche realtà che, per vari motivi, hanno avuto difficoltà a fare quei cambiamenti di software o procedurali utili al nostro e al loro lavoro, sono andati a buon fine negli ultimi mesi e ci permettono di anticipare che la prossima rilevazione (a.s. 2004/2005) potrà avere come punto di partenza una banca dati che includerà la totalità della popolazione scolastica delle scuole statali.

Nell'archivio di questo anno sono state incluse le informazioni relative ai ragazzi delle scuole secondarie paritarie, con la speranza di migliorare in futuro la collaborazione anche degli istituti paritari dell'infanzia e primari, per andare oltre i limiti offerti dall'analisi di dati aggregati ed ottenere così un'analisi più approfondita di questa importante componente della realtà scolastica.

Nel primo capitolo sono analizzati in modo trasversale diversi aspetti del sistema scolastico, quali la popolazione scolastica con le relative serie storiche, le classi, gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e l'handicap. Nel successivo viene analizzata la cittadinanza dei ragazzi di tutti gli ordini di scuola e i risultati scolastici dei ragazzi stranieri, secondo un'impostazione abbastanza simile a quella del primo rapporto, facendo riferimento essenzialmente alla banca dati di fine anno scolastico 2003/2004. Il capitolo che segue mostra la mobilità nella scuola secondaria di secondo grado e quella dei ragazzi in Obbligo Formativo, che viene introdotta per la prima volta, e mostra informazioni importanti sui flussi interprovinciali degli studenti.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> Questo è reso possibile dallo scambio di informazioni che avviene tra i vari OSP relativo ai dati dei ragazzi in Obbligo Formativo.

Il successivo capitolo analizza i risultati scolastici ripartendo dallo studio effettuato lo scorso anno relativo al ritardo/parità/anticipo, all'esito di fine anno scolastico, al giudizio di licenza media e al punteggiaggio di diploma di maturità. La migliore qualità dei dati relativi alla scuola secondaria di primo grado ha reso possibile un approfondimento dell'analisi, mentre per gli istituti della scuola secondaria di secondo grado l'analisi presentata è molto simile a quella dello scorso anno. In questa rilevazione ci siamo resi conto delle procedure "non standard" utilizzate lo scorso anno scolastico da alcune scuole nell'archiviazione dei dati relativi agli alunni che hanno causato la perdita delle informazioni relative ad alcuni alunni ritirati. Abbiamo, quindi, dovuto effettuare una verifica procedurale, che ci ha consentito di avere un dato più preciso sul numero dei ragazzi ritirati. Il capitolo relativo ai risultati scolastici si chiude con alcune analisi realizzate per la prima volta a partire da questo anno scolastico: le scelte relative alla tipologia di istruzione e gli esiti scolastici nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Il capitolo che segue tratta i dati relativi all'Obbligo Formativo. Il lavoro svolto nell'ultimo anno ha visto l'integrazione e il miglioramento delle informazioni disponibili grazie alla nascita di una banca dati, a cura delle tutor dell'Obbligo Formativo, e alla possibilità di effettuare alcune verifiche sulle informazioni contenute nelle altre banche dati disponibili a livello regionale relative all'apprendistato e alla formazione professionale. In questo ambito sono in corso ulteriori sforzi, sia a livello regionale che provinciale, per l'affinamento e il confronto delle banche dati esistenti. L'ultimo capitolo introduce una prima analisi delle informazioni relative agli istituti paritari, che per questo primo anno ha trattato la popolazione scolastica, il numero classi e i risultati scolastici dei ragazzi delle scuole secondarie.

A conclusione di questo anno di lavoro si conferma l'importanza di una sistematica e sempre più intensa collaborazione tra l'Amministrazione Regionale, l'Amministrazione Provinciale, il CSA, gli Istituti Scolastici Statali, gli Istituti Paritari e le Amministrazioni Comunali per conseguire lo scopo di realizzare ed arricchire le banche dati dell'OSP ottimizzando le risorse disponibili sul territorio e affinché l'OSP funga da efficace nodo di scambio e di divulgazione delle informazioni.